



Ai genitori/tutori degli alunni

Circolare n. 123

Torino, 2 giugno 2026

**Oggetto: "AscoltaMI" - Servizio per il benessere delle studentesse e degli studenti.  
Indicazioni operative**

Gentili Famiglie,

vi informiamo che, dallo scorso 28 maggio 2026, nell'ambito delle azioni volte a supportare il disagio giovanile, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha avviato il progetto "AscoltaMI", un nuovo servizio digitale integrato nella piattaforma UNICA dedicato a sostenere il superamento delle difficoltà evolutive di studentesse e studenti del terzo anno della secondaria di primo grado e del biennio della secondaria di secondo grado mediante un'azione di consulenza psicologica.

Il progetto è realizzato grazie alla collaborazione con il Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi (CNOP), già da anni a sostegno degli studenti; il servizio che offre si configura come uno strumento di supporto complementare all'azione educativa e didattica, in raccordo con le figure di sistema già presenti nelle istituzioni scolastiche, anche per la prevenzione dei fenomeni degenerativi del bullismo e del cyberbullismo.

Sulla Piattaforma Unica è disponibile la pagina pubblica informativa del servizio digitale e del suo funzionamento, raggiungibile seguendo il percorso "Home → Strumenti → Welfare e comunità → AscoltaMI".

È possibile, inoltre, consultare un video tutorial esplicativo del servizio al seguente link:

<https://www.youtube.com/watch?v=Kn9c1hyTZDc>

La fruizione del servizio prevede tre fasi:

**Fase 1 – La richiesta del beneficio**

In questo step i genitori e/o gli esercenti la responsabilità genitoriale degli studenti minorenni frequentanti l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado o il primo biennio della scuola secondaria di secondo grado potranno presentare la richiesta di assegnazione del beneficio tramite la piattaforma Unica, previa autenticazione e accedendo alla sezione

“Agevolazioni” della propria area privata. In seguito al completamento della richiesta, è attribuito alla studentessa o allo studente un voucher corrispondente a un numero massimo di cinque incontri della durata di sessanta minuti, ad eccezione del primo incontro che ha una durata di settanta minuti al fine di consentire anche di concordare le modalità di erogazione del servizio, fruibile una sola volta nel corso dell’anno scolastico, fino ad esaurimento delle risorse del Fondo. I beneficiari ricevono dalla Piattaforma una comunicazione che li autorizza ad individuare entro trenta giorni il professionista psicologo.

#### Fase 2 – La scelta dello psicologo

Individuato da parte dei genitori/tutori il professionista, lo psicologo provvede, entro dieci giorni dalla data di selezione, alla pianificazione del primo incontro con lo studente.

Qualora non avvenga tale incontro, a Piattaforma procede alla rimozione automatica dell’associazione tra lo studente beneficiario e il professionista psicologo, permettendo così allo studente e alla famiglia di procedere, entro il termine di quindici giorni, alla selezione di un nuovo professionista psicologo.

#### Fase 3 – L’erogazione del servizio

Gli studenti beneficiari avranno a disposizione le funzionalità necessarie per partecipare agli incontri, tramite l’applicativo di videoconferenza integrato nella Piattaforma Unica, in un ambiente digitale conforme ai requisiti di sicurezza e di tutela dei dati personali, nonché nel pieno rispetto della normativa vigente e del codice di deontologia professionale. Solo nel caso in cui, successivamente al primo incontro, lo studente decida di non proseguire nella fruizione del servizio o il professionista psicologo receda nei casi previsti di incompatibilità, i genitori possono richiedere, nel limite delle risorse stanziare, un nuovo voucher attraverso l’applicativo e selezionare un ulteriore professionista psicologo nel termine di quindici giorni.

I genitori e/o esercenti la responsabilità genitoriale degli studenti beneficiari del contributo potranno effettuare l’eventuale rinuncia al beneficio accedendo all’interno della sezione “Agevolazioni” della propria area privata, attraverso l’apposita procedura disponibile.

In nessun caso il Dirigente Scolastico potrà visualizzare dati personali o informazioni riferibili agli studenti coinvolti, nel pieno rispetto dei principi di minimizzazione e pertinenza previsti dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Le docenti referenti per il contrasto al bullismo e cyberbullismo.

Prof.sse Gaia Accardo e Rossella Durando

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Carla Ciolfi